

All'ATC LT/1  
Presidente Alessandro Ferrazzoli  
Piazzale Granato-Latina  
Pec: [segreteria.atclt1@pec.it](mailto:segreteria.atclt1@pec.it)

**Alla Regione Lazio**  
Direzione Regionale Agricoltura,  
Promozione della Filiera e della  
Cultura, Caccia e Pesca  
Area Caccia e Pesca  
GR 51/25

Alla Provincia di Latina  
**Comando Polizia Provinciale di Latina**  
**c.a. A.P. Com. Dr. Luigi Miraglia**  
Pec: [polizia.provinciale@pec.provincia.latina.it](mailto:polizia.provinciale@pec.provincia.latina.it)

**OGGETTO:** Individuazione delle zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata, nell'Ambito Territoriale di Caccia ATC LT/1, di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00132 del 22.08.2022 "*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2022-2023*".  
**-Validazione cartografie ATC LT/1.**

#### **IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD-LATINA**

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00132 del 22.08.2022 "*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2022-2023*", ed in particolare l'Allegato 1, punto 1.4 Titolo I prevede: "*Gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sentiti i capo distretti e i capo squadra della precedente stagione, entro il 09/09/2022 devono provvedere all'individuazione integrata delle zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata ed inviare la proposta all'Area Decentrata Agricoltura (ADA) competente per territorio che provvederà alla valutazione e alla validazione delle stesse. I provvedimenti approvati sono inoltrati all'Area Politiche di Prevenzione e conservazione della fauna selvatica e gestione delle risorse della pesca e dell'acquacoltura della Direzione regionale Agricoltura promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca,foreste*";

**VISTO** il Calendario Venatorio Regionale stagione venatoria 2022/2023 adottato con Decreto del Presidente della Regione Lazio con n. T00132 del 22/08/2022;

**PRESO ATTO** della comunicazione trasmessa a mezzo pec protocollo Regione Lazio n. 87841 del 14/09/2022 del Presidente dell'ATC LT/1, nella quale richiedeva una proroga temporale per la



presentazione delle relative cartografie, dovuta a vari motivi tra i quali approfondimenti inerenti le zone percorse dal fuoco nel corrente anno;

**VISTA** le note dell'Ambito Territoriale di Caccia LT/1 del 27/10/2022 acquisita al protocollo regionale con il n. 1065473 (per oltre il termine di quanto previsto dal Disciplinare), riguardante l'individuazione delle zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata, di cui al predetto Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00132 del 22/08/2022, redatta del tecnico Agronomo incaricato dall'A.T.C. LT/1 Dott. Agr. Fioravante Serrani;

**DATO ATTO** che l'ATC LT/1 ha dichiarato che le cartografie presentate hanno tenuto conto di quanto previsto dal Titolo I, art. 2, comma 7 del "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2022-2023", impegnandosi ad aggiornare la propria cartografia nel caso gli organi citati nel predetto comma, dovessero comunicare eventuali aggiornamenti sulle aree percorse dal fuoco o altro;

**PRESO ATTO** delle cartografie presentate dall'ATC LT/1, a firma dell'Agronomo incaricato Dott. Agr. Fioravante Serrani, in atti, da cui si evince che l'attività venatoria nella stagione 2022/2023, riguarderà la caccia al cinghiale in braccata prevista dal Disciplinare Titolo I all'art. 3, comma 2, lett. a).

Per quanto riguarda le "Zone bianche" che comprendono aree NON cartografate, e NON validate, la caccia al cinghiale è consentita, in conformità al Calendario Venatorio regionale 2022/2023 è stata regolamentata dall'art. 7, comma 2;

**DATO ATTO** che ai sensi del Titolo I, art. 1, comma 4 del "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2022-2023", è fatto obbligo agli AA.TT.CC. sentire i capi distretto e i capi squadra della precedente stagione venatoria e che di tale adempimento l'ATC LT/1 ha dato riscontro nella documentazione presentata, i cui verbali ed elenco firme sono agli atti presso la sede dell'ATC LT/1;

**TENUTO CONTO** i limitati tempi a disposizione per la validazione da parte della scrivente Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, non consentono oggettivamente di poter effettuare puntuali verifiche in loco tendenti a riscontrare quanto attestato nella relazione dell'Agronomo incaricato dall'A.T.C., ma che comunque si riserva di dare mandato agli Organi di vigilanza (Carabinieri Forestali e/o Polizia Provinciale) per le opportune verifiche anche sull'attività delle squadre di caccia al cinghiale;

**CONSIDERATO** che la necessità di approvare le cartografie di caccia al cinghiale 2022/23 non consente ulteriori approfondimenti tecnici, anche se necessari;

**CONSIDERATO** la documentazione in possesso di questa Area, pur se carente di alcuni elementi tecnici necessari per una valutazione completa per la validazione delle zone vocate, comunque contiene gli elementi minimi per l'approvazione dell'atto di validazione;

**DATO ATTO** che le zone cartografate rispecchiano le zone già validate nell'anno precedente, se non per piccole variazioni, risultando che le cartografie precedenti non hanno avuto criticità;



**ATTESO** tuttavia che, al fine di accertare in maniera puntuale la eventuale sussistenza di condizioni di pericolosità eventualmente segnalate sul territorio della provincia di Latina, a seguito della stipula dell'*Intesa sul Programma Operativo per le attività di controllo in materia di agricoltura, caccia e pesca*, tra la Regione Lazio e la Provincia di Latina inerente la Polizia Provinciale di Latina, la scrivente ADA potrà inoltrare specifiche richieste di sopralluogo tendenti ad accertare la effettiva sussistenza di eventuali criticità, in particolare relativamente alle segnalazioni ricevute e debitamente documentate;

**VISTA** la Legge n.353/2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;

**ATTESO** che nelle aree percorse dal fuoco vige, ai sensi della normativa vigente, il divieto assoluto dell'esercizio venatorio;

**ATTESO**, altresì, che le delimitazioni delle zone hanno la funzione di individuare, in modo quanto più chiaro possibile, il territorio assegnato ad una squadra, nel quale ogni cacciatore è comunque obbligato al rispetto delle norme vigenti ed in particolare all'impiego in sicurezza delle armi durante l'esercizio venatorio;

**DATO ATTO** che l'A.T.C. LT/1, ha attestato ad oggi, di non aver ricevuto ulteriori segnalazioni ostative all'attività di caccia al cinghiale sui territori oggetto della presente approvazione;

**ATTESO** che, qualora successivamente alla formalizzazione del presente atto, a seguito di ulteriori verifiche effettuate dagli organi di Polizia competenti ed operanti sul territorio (ad es. Comando Carabinieri per la tutela forestale e Comando della Polizia Provinciale, ecc.), dovessero emergere eventuali situazioni di pericolosità all'esercizio della caccia al cinghiale in girata e/o in braccata, sarà cura della scrivente ADA inoltrare specifica richiesta di modifica e/o integrazione della cartografia relativa alle zone vocate per la caccia al cinghiale ed alla relativa nuova validazione;

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

### VALIDA

le cartografie prodotte dall'Ambito Territoriale di Caccia ATC LT1 che ha individuato le zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata, in atti, le cui zone vengono riassunte nella tabella sottostante, da cui si evince il rispetto dei criteri previsti dall'Allegato 1 (“*Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio. Stagione 2022-2023*”) del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. n. T00132 del 22.08.2022:

ATC LT1			
Distretto	zona	sottozona	superficie (Ha)
A (Cori, Norma, Cisterna di Latina e Rocca Massima) tipologia caccia al cinghiale in braccata.	A1	a	94,70
	A1	b	103
	A1	g	96
	A2	a	385,70
	A2	b	38,70
	A2	c	102
	A3		597,80



	A4		281,40
	A5		468,60
	A6	a	37,70
	A6	b	267,30
	A6	c	402
<b>B (Sermoneta, Sezze, Bassiano) tipologia caccia al cinghiale in braccata.</b>	B1		427,90
	B1	b	61,00
	B2	a	159,66
	B2	b	277,10
	B2	c	49,80
	B2	d	23,90
	B3	a	288,90
	B3	b	52,03
	B3	c	228,20
	B3	d	22,10
	B4	a	237,20
	B4	b	88,36
	B4	c	46,10
	B5		505,00
		B6	
<b>C (Maenza, Priverno, Roccaforte dei Marsi) tipologia caccia al cinghiale in braccata.</b>	C1		141,00
	C2	a	364,07
	C2	b	47,24
	C3		235,87
	C4		196,77
	C5		165,82
	C6	a	253,40
	C6	b	38,90
<b>D (Prossedi, Sonnino, Roccasecca dei Volsci) tipologia caccia al cinghiale in braccata.</b>	D1	a	36,71
	D1	b	37
	D1	c	65,18
	D1	d	63,53
	D2	a	466,51
	D2	b	107,25
	D3		358,85
	D4		438,90
	D4	J	17
	D5		338,66
	D6	a	156,66
	D6	c	95,70
	D6	d	102,14
D	D7	a	70,61
D	D7	b	57,50
D	D7	c	16,30
D	D7	d	20,50

Per quanto non specificato nel presente provvedimento, l'Ambito Territoriale di Caccia LT/1 dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nel "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2022-2023" di cui al Decreto del Presidente della Regione Lazio n.



T00132 del 22.08.2022, e si richiama per quanto riguarda la “Peste suina” a quanto riportato nell’Allegato 1, Titolo I all’art. 1 commi 2 e 3, nonché alla normativa vigente in materia di caccia.

Per quanto riguarda le “Zone bianche” che comprendono aree NON cartografate, e NON validate, la caccia al cinghiale è consentita, in conformità al Calendario Venatorio regionale 2021/2022 è stata regolamentata dall’art. 3, comma 2, lett. c);

Sono fatti salvi eventuali divieti alle attività venatorie presenti nelle aree suddette, non evidenziatesi nella fase istruttoria ed eventuali successive disposizioni emanate ai sensi di legge, con in particolare riferimento alle zone percorse da incendio;

Rimane esclusiva responsabilità dei caposquadra e di ogni singolo cacciatore qualsiasi infrazione rispetto alle norme vigenti in materia di caccia e del Disciplinare di caccia al cinghiale.

Il presente provvedimento è inoltrato alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, al Comando della Polizia Provinciale di Latina, e trasmesso all’ATC in indirizzo, quest’ultimo **dovrà obbligatoriamente pubblicare nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 3 gg. successivi all’approvazione sul rispettivo sito internet le cartografie validate delle zone vocate,**

L’Istruttore  
Roberto Bernabei



IL DIRIGENTE DELL’AREA  
Dott. Luciano Massimo

